



ADM "Open Hearing" Nuove Regole e-Commerce

12 febbraio 2021

MEMORIA ANAMA

Come già fatto presente in occasione di precedenti Open Hearing ("*Easy free back*" e "*e-Commerce – Smart Platform for the supply chain*") Anama richiama l'esigenza che le semplificazioni concesse per mezzo di protocolli ad hoc siano riconosciute indistintamente a tutti gli operatori, al fine di assicurare, a parità di condizioni, i medesimi benefici per poter competere sul mercato.

La richiesta è giustificata dalla crescita esponenziale dell'e-commerce che la pandemia attuale ha accelerato e che genera in gran parte spedizioni di valore contenuto. L'evoluzione continua che caratterizza l'e-commerce ne ha modificati i connotati tanto che oggi include potenzialmente la totalità dei beni e delle aziende produttrici. Per questo Anama ritiene che ogni operatore del trasporto internazionale dovrebbe essere messo in grado di accedere a quella enorme fetta di mercato e a tal fine dovrebbe poter godere delle stesse chances dei suoi competitor.

La richiesta è dunque quella che a tutti gli operatori delle spedizioni e della logistica sia consentito di accedere alle semplificazioni previste dalla Determinazione Direttoriale del 6 ottobre 2020 in ordine alla presentazione di dichiarazioni doganali per le spedizioni di modico valore al fine di evitare congestionamento dei nodi logistici e disagi organizzativi, assicurare la sicurezza dell'intera catena logistica e garantire la parità di trattamento a tutti gli operatori.

Già oggi imprese associate ci segnalano di avere potenziali traffici che, per i requisiti stringenti presenti nella Determinazione Direttoriale di cui sopra, non possono essere acquisiti, con il rischio che questo traffici trovi altre strade nel Mercato Europeo

Come abbiamo già portato alla vostra attenzione, riteniamo che il limite quantitativo delle 50.000 operazioni mensili risulti discriminante e limitante anziché incentivante per la diffusione dell'autorizzazione "P4I - B2C"; quindi proponiamo per i primi 2 anni di non mettere un limite e monitorare assieme l'andamento delle richieste per poi eventualmente porre azioni correttive in un secondo tempo.

Inoltre, in merito all'utilizzo dello strumento scanner X-Ray, segnaliamo come già oggi le imprese di spedizioni attive nel trasporto aereo che sono agenti regolamentati, dispongono di macchine raggi X, per i controlli sulle merci destinate all'export, con caratteristiche approvate da Enac sulla base dei Regolamenti Europei in materia di sicurezza aerea. Se di interesse per codesta spettabile Amministrazione, si potrebbe approfondire l'argomento tenendo presenti i processi operativi delle aziende che dovrebbero inevitabilmente essere modificati qualora dovessero essere effettuati controlli anche all'importazione.

In conclusione, ribadiamo nuovamente il forte interesse delle nostre imprese nel trovare assieme a codesta Amministrazione una soluzione che permetta lo sviluppo di nuovi modelli di business in modo da consentirci di competere sui mercati internazionali a parità di condizioni con i nostri colleghi Europei.

Ringraziando per l'attenzione porgiamo i migliori saluti.

Milano, 15 febbraio 2021